



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 214 del Reg.	Oggetto: Lungomare di Amantea : determinazioni..
Data 25.10.2016	

L'anno Duemilasedici il giorno 03 del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)			
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
	Totale	05	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Manutentivo* avente ad oggetto: *Lungomare di Amantea : determinazioni.*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE D E L I B E R A

- APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Manutentivo* avente ad oggetto: *Lungomare di Amantea : determinazioni.*
 - ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;
- ED INOLTRE;**

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

D E L I B E R A

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA' DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale

OGGETTO: *Oggetto: LUNGOMARE di Amantea : Determinazioni*

Proponente Ass. all'Urbanistica
Dott. Gianluca Cannata
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
DATA *25-10-2016*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL Servizio Interessato
- Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.
Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
Il Responsabile:
(Ing. Domenico PILEGGI)
Data *25-10-2016*

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
Art.6 regolamento di Contabilità
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE....**
.... Il Responsabile:
Dott.ssa Maria Luisa MERCURI.
Data *25-10-2016*

Intervento *1080104* **Capitolo** *8003519* **Intervento**
Bilancio Corrente Esercizio - euro **Cap.**
Competenza Residui
Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.
- somma stanziata
- variaz. In aumento.....
- variaz. In diminuzione.....
- somme già impegnate.....
- somma disponibile.....
Data *25-10-2016*
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Data e ora della seduta *25-10-2016 ore 12:30* Determinazione dell'organo deliberante *SE APPROVA LA PROPOSTA*

Sabatino Monica	Morelli Giovambattista	Rubino Antonio	Cannata Gianluca	Pati Emma
<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

Deliberazione n° <i>216</i>	Presenti n° <i>5</i>	Voti Favorevoli n° <i>5</i>	Voti Contrari n° <i>/</i>	Astenuti n° <i>/</i>
-----------------------------	----------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------

Imm. Esecutiva <i>[Signature]</i>	Capigruppo <i>[Signature]</i>	Prefettura <i>[Signature]</i>
-----------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Luisa MERCURI



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

1. Con delibera di Consiglio comunale N° 26 del 18/06/2015 , per oggetto “ acquisizione al patrimonio disponibile comunale dei beni immobili trasferiti dallo stato in attuazione del federalismo fiscale, art. 56/bis del D.L. 21/06/2013 N° 669” il comune di Amantea si determinava favorevolmente nell’incamerare, parte del lungomare cittadino, FG 5 Amantea partic. 1183 (mq 1.603,03), ex arenile, su consegna da parte dell’agenzia del demanio;
2. Che in data 08/07/2016 l’Agenzia del demanio in merito all’area in questione già destinata al comune, chiedeva la somma di € 22.146,87 per il periodo d’occupazione illegittima da parte dell’Ente, prima della consegna di cui sopra;

Preso atto che in data 03/07/2015 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , in merito alla richiesta di questo comune di avere in consegna tutto il lungomare cittadino, mq 34.638,41 di ex arenile, in uso gratuito ai sensi dell’ art. 34 Codice della navigazione – inviava agli enti di competenza la documentazione allegata alla richiesta al fine di ottenere tutti i pareri, in particolare indirizzava la richiesta a:

1. Ufficio Opere Marittime di Reggio Calabria che esprimeva parere favorevole alla richiesta sopra richiamata;
2. All’Agenzia del Demanio, la quale per vie brevi precisava che tutto ciò era fattibile a condizione che si provvedesse al pagamento riguardo al periodo dell’occupazione abusiva oltre alla mancanza di una già CDM propedeutica;

Valutato che la Suprema Corte di Cassazione, riguardo a simile procedimento per il PORTO TURISTICO d’Amantea:

1. ha stabilito, che il reato di occupazione “arbitraria” di bene demaniale marittimo consiste nell’acquisire e mantenere senza autorizzazione il possesso o la detenzione dello stesso in modo corrispondente all’esercizio non transeunte di un diritto di proprietà o di godimento, in modo da impedirne la fruibilità; da parte di potenziali utenti o da comprimerne in maniera significative l’uso (così questa sez. 3, n. 42404 dei 29.9.2011, *Farci*”, in un caso in cui il reato è stato ravvisato nel fatto che i dipendenti di un albergo trasportavano e posizionavano ogni giorno sulla spiaggia, dall’alba ai tramonto, un rilevante numero di ombrelloni e lettini a disposizione dei clienti a prescindere dall’effettiva presenza sui posto degli stessi con conseguente interclusione dell’accesso a terzi).
2. ha ritenuto non trattarsi nel caso specifico (porto turistico) di un reato a struttura tipicamente dolosa, perché rientra nelle ipotesi di c.d. illiceità speciale, in quanto nella descrizione della condotta tipica della contravvenzione è stato inserito l’avverbio "arbitrariamente", con la conseguenza che per l’integrazione del modello legale è necessaria la precisa consapevolezza

di agire in violazione degli elementi normativi del reato (cfr, questa sez. 3, n. 29915 del 13.7.2011, rv. 250666 nonché sez. 3, n. 5461 del 04/12/2013, dep. 04/02/2014, Calderoni, non mass. Elia recente sez. 3, n. 37165 del 6.5^2014, Parisi, non mass.)

3. Non ha ritenuto, ipotizzabile pertanto, che la gestione della struttura portuale da parte del Comune di Amantea, alla luce della delega legislativa sopra richiamata, possa rendere "arbitraria" attraverso l'occupazione della struttura;

Preso Atto della Volontà del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e C – Ufficio Opere marittime per la Calabria, alla CESSIONE GRATUITO all'Utilizzo dell'are a Demaniale in questione;

Stabilito che il Comune di AMANTEA interviene nell'utilizzo del lungomare al solo fine del mantenimento attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, pulizia, accesso e utilizzo, senza alcun utile ma eventualmente sopportando con fondi di bilancio comunale i lavori extra, il tutto **per una gestione senza fini di lucro** .

Ritenuto: doversi procedere al rilascio della C.D.M. (auto rilascio) con atto formale e per una durata prevista di anni 20, salvo cessione gratuita;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n° 616 del 24 luglio 1977 “*Sono delegate alle regioni le funzioni amministrative sul litorale marittimo, sulle aree demaniali immediatamente prospicienti, sulle aree del demanio lacuale e fluviale, quando la utilizzazione prevista*”

Vista la L. R. n° 17 del 21.12.2005 “*Norme per l'esercizio della Delega di funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo*”; in particolare con riferimento all'art. 8 “*Attività Consentite*” **comma 3** “*le concessioni di beni demaniali marittimi possono essere rilasciate , oltre che per i servizi d'interesse pubblico, ai fini di cui all'art. 59 DPR 617/77 , anche per le attività - punto f “approdi e porti turistici classificati di categoria 2° classe III aventi funzioni turistiche o da diporto di cui all'art. 4 comma e della legge 28/02/1994 N° 84 , secondo i criteri , le modalità e competenze fiscali fissati dal DPR 02/12/1997 N° 509 e successive modifiche ed integrazioni”*”;

Ricordato che l'adozione della presente delibera rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto:

- **l'art. 36** del Codice della Navigazione (*concessione di beni demaniali*) e dell'art. 18 della legge 28/01/1994 N° 84;
- **l'art. 39** del Codice della Navigazione “*Nelle concessioni a enti pubblici o privati , per fini di beneficenza o altri fini di pubblico interesse, sono fissati canoni di mero riconoscimento del carattere demaniale dei beni*”

Visto il D.M. 342 del 05/08/1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione d'approvazione del regolamento (misure unitarie di canoni e riduzioni) **art. 2 e relativa circolare 77/98:**

- a. *“comma 5 Nei casi in cui il concessionario assuma l'obbligo e sia autorizzato ad effettuare lavori di straordinaria manutenzione di un bene di pertinenza demaniale marittima ovvero di impianti, manufatti od opere realizzati sul demanio marittimo o nel mare territoriale, il canone annuo è ridotto fino al cinquanta per cento”.*
- b. *comma 6 per le concessioni per i quali il concessionario non abbia diritto esclusivo di godimento ovvero per i quali il diritto esclusivo del concessionario sia limitato all'esercizio di una specifica attività che non esclude l'uso comune o altre fruizioni consentite da leggi o regolamenti, la misura del canone annuo è ridotto del 40% di quella prevista in via normale*
- c. *comma 7 Per le concessioni ai fini di beneficenza o altri fini di pubblico interesse di cui agli articoli 39 e 37 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione , la misura del canone è ridotta ad un decimo di quella normale;*

Vista la legge 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria) che prevede i nuovi criteri di determinazione dei canoni demaniali per le finalità turistiche ricreative al punto 2.2 lettera d riduzioni dei canoni di cui alla lettera B nella misura del 90% per le concessioni indicate nel 2° comma dell'art. 39 C.N. e all'art. 37 del reg. C.N. di seguito riportato:

(Art. 37 - Concessioni per fini di pubblico interesse

1. *L'occupazione di beni demaniali marittimi e di zone di mare territoriale da parte di enti pubblici o privati per fini di beneficenza o per altri fini di pubblico interesse, compreso l'esercizio di servizi di pubblica utilità, è regolata in base alle disposizioni stabilite per le concessioni demaniali marittime.*
2. *Agli effetti dell'applicazione del canone, previsto dal secondo comma dell'articolo 39 del codice, si intendono per concessioni che perseguono fini di pubblico interesse diversi dalla beneficenza quelle nelle quali il concessionario non ritrae dai beni demaniali alcun lucro o provento;*

Stabilito che con il presente atto il fine che si vuole perseguire è quello di intervenire **ai fini dell'interesse pubblico**. **senza scopo di lucro** e per l'area in questione consentirne il libero accesso;

Vista la D. G. R. n° 184 del 30.03.2004;

Vista la L. R. n° 17 del 21.12.2005 “Norme per l'esercizio della Delega di funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo”; in particolare con riferimento all'art. 8 “Attività Consentite” comma 3 “*le concessioni di beni demaniali marittimi possono essere rilasciate , oltre che per i servizi d'interesse pubblico, ai fini di cui all'art. 59 DPR 617/77 , anche per le attività del punto f “approdi e porti turistici classificati di categoria 2° classe III aventi funzioni turistiche o da diporto di cui all'art. 4 comma e della legge 28/02/1994 N° 84 , secondo i criteri , le modalità e competenze fiscali fissati dal DPR 02/12/1997 N° 509 e successive modifiche ed integrazioni”;*

Vista la D. G. R. n° 184 del 30.03.2004;

Vista la Delibera di G. R. n° 619 del 28.09.2007 concernente il conferimento delle funzioni amministrative ai comuni in materia di Demanio Marittimo e succ. decreto dirigenziale n° 16066 del 24.10.2007;

Vista la Delibera di G. R. n° 44 del 30.01.2007 con la quale è stato adottato il Piano di Indirizzo Regionale (P.I.R.), ai sensi dell'art. 6 e 7 della L. R. n° 17 /2005;

Ricordato che l'adozione della presente delibera rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente dal dirigente del settore Cultura ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI espressi nei dovuti modi e termini di legge

DELIBERA

1. **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di Destinare** l'area di sedime del lungomare cittadino, a libero utilizzo (C.D.M. senza scopo di lucro) con esclusivi fini di pubblico interesse procedendo, se necessari, interventi mirati di messa in sicurezza, mantenimento della struttura e manutenzione ordinaria;
3. **Di demandare** al dirigente del Settore Finanziario di:
 - a. **Di provvedere al pagamento di un *canone***, secondo la tabella allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ***di mero riconoscimento del carattere demaniale dei beni***, articolo 39 del codice della Navigazione salvo diverse disposizioni, conguagli e/o sconti, da parte degli organi superiori, come di seguito calcolato:

2016	33.331,00	€ 0,38479	€ 12.825,57
------	-----------	-----------	-------------

- b. di concordare con l'Agenzia del Demanio le modalità di pagamento, attraverso una realizzazione delle indennità di occupazione riguardo gli ultimi cinque anni rate come di seguito calcolato:

anni	SUPERFICIE OCCUPATA	CANONE unitario opera di difficile rimozione	totale da pagare con concessione	moltiplic atore per indennizz o	indennità	valore intere ssi	anni di ritard o	Interessi di mora
------	------------------------	--	-------------------------------------	--	-----------	-------------------------	---------------------------	----------------------

		0,10 del canone dovuto							
2011	33.331,00	€ 0,48569	€ 16.188,61	2	€ 32.377,23	2,50%	5	€ 4.047,15	
2012	33.331,00	€ 0,49881	€ 16.625,72	2	€ 33.251,43	2,50%	4	€ 3.325,14	
2013	33.331,00	€ 0,51377	€ 17.124,53	2	€ 34.249,07	2,50%	3	€ 2.568,68	
2014	33.331,00	€ 0,51942	€ 17.312,74	2	€ 34.625,48	2,50%	2	€ 1.731,27	
2015	33.331,00	€ 0,37502	€ 12.499,76	2	€ 24.999,53	2,50%	1	€ 624,99	
totale da pagare					€ 159.502,73			€ 12.297,24	

per un totale complessivo € 171.799,97 di attraverso un piano di rientro sulla scorta di un uso pubblico del bene in base ai mq di superficie effettivamente occupata con opere di difficile rimozione

4. **Di Demandare** al dirigente del Settore Demanio al rilascio immediato dell'atto Concessorio (C.D.M.) Manutentivo e tutti gli atti consequenziali successivi e gli adempimenti gestionali derivanti dall'adozione del presente atto deliberativo tra i quali il rilascio della Concessione Demaniale per ATTO FORMALE per una durata di anni 20;
5. **Di specificare** che, con successiva e apposita votazione unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

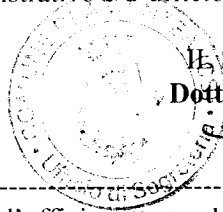
- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°754/2016) a partire dal **08.11.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° **15448** del **08.11.2016**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li **08.11.2016**.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **08.11.2016** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE